

**ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
DI VICENZA**

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
Esercizi 2020-2022**

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali.

Modifica in particolare due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione e l'articolo 170 relativo al documento Unico di Programmazione (DUP).

Con riferimento a quest'ultima norma l'Istituzione intende approvare il Documento Unico di Programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni precedute da una breve illustrazione del contesto di riferimento: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 01.01.2019 dai 110.790 abitanti della Città. L'offerta è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche:

- _ **la *public library***;
- _ **la biblioteca storica di conservazione**;
- _ **la biblioteca di studio e ricerca**.

Le importanti raccolte documentarie della Bertoliana, peraltro, definiscono il target della stessa ben al di là del territorio comunale. Sicuramente essa appare, come anche sopra ricordato, centro di documentazione fondamentale per lo studio dell'intera area vicentina, ma con riferimento alle ricche raccolte di valenza storico-artistica la biblioteca berica risulta di interesse a livello internazionale.

2.2 Dotazione documentaria

	2016	2018	2019 (su 11 mesi)
Posseduto S.Giacomo catalogato in SBN	328.943	349.885	362.050
Posseduto Rete Urbana catalogato	127.106	129.941	134.129 (sb biblioteca proprietaria)

Periodici

		2016	2017	2018	2019
Sede centrale	Periodici	178	111	121	132
	Quotidiani	26	24	24	22
	Periodici in dono o deposito legale	Incuso nel dato superiore	65	62	70
Rete Urbana	Periodici	57	57	55	55
	Quotidiani	13	13	12	12
N. totale titoli correnti		274 (-15)	270 (-4)	274 (+ 4)	291 (+17)

2.3 Aggiornamento della dotazione documentaria

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (11 mesi)
Nuove accessioni (acquisti e doni) Palazzo S. Giacomo	2.481	6.528	3.349	3.639	5.431
Nuove accessioni (acquisti e doni) Sedi Rete Urbana	3.379	3.524	3.196	3.646	3.489
Totale accessioni	5.860	10.052	6.545	7.285	8.920
De-accessioni Rete Urbana	3.253	456	2969	6.510	3482
De-accessioni Palazzo San Giacomo	345	0	0	20	0
Totale de-accessioni	3.598	456	2.969	6.520	3482
Variazione patrimonio n. documenti totali	2.262	9.596	3.576	765	5.438

2.4. Servizi della Biblioteca: output

Dati complessivi: andamento triennale

Dal 2017 la biblioteca Bertoliana ha cambiato software gestionale ed è diventato impossibile mantenere la stessa modalità di calcolo statistico precedentemente adottata.

Il nuovo sw obbliga ad accorpare nel dato di prestito concesso agli utenti che si sono recati nelle nostre sedi cittadine, tutti i prestiti effettuati sia con materiale posseduto dalle biblioteche della città che proveniente dalle altre biblioteche della Rete Biblioteche Vicentine di cui anche l'Istituzione è parte.

Questo dato permette di cogliere l'effettivo servizio reso ai cittadini di Vicenza indipendentemente dalla provenienza dei materiali prestati.

Altro dato è invece il numero prestiti interbibliotecari in uscita che comprende i prestiti di materiali posseduti dall'Istituzione ad altre biblioteche, che a loro volta li presteranno agli utenti finali.

Questo dato comprende sia l'interprestito entro la rete di cooperazione provinciale, che quello nazionale e internazionale.

Vengono quindi ricalcolati allo stesso modo gli anni 2016 e 2017.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 primi 10 mesi
Visite in biblioteca	164.837	175.859	166.545	129.132
Consulenze	9.161	8.352	7.829	9.902 **
Prestiti locali	136.362	122.696	127.902	111.250
Prestiti interbibliotecari in uscita	7.483	30.550	36.126	41.485
Iscrizioni nell'anno	1.791	653	1.109	974
Iscritti attivi*	9.863	10.052	13.605	11.254
N. giorni di apertura	234 (media)	242	280	211 (media)
Ore di apertura settimanali	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 75	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82

* per iscritti attivi si intendono iscritti che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno.

** risultato da settimane campione estensione su 12 mesi

2.5. Sedi

La Bertoliana fruisce, nel centro di Vicenza, di vari immobili di proprietà comunale prospicienti Contra' Riale: il complesso di San Giacomo al civico 5, Palazzo Costantini al civico 13, Palazzo Cordellina al numero 12.

Usufruisce come sedi di deposito della Scuola media ex Giuriolo (contra' Riale 12) e della chiesa di Santa Maria Nova (contra' Santa Maria Nova).

Nei quartieri sono dislocate le sedi di pubblica lettura di: Anconetta (Via Dall'Acqua, 16), Laghetto (Via Lago di Fogliano, 5), Riviera Berica (Via Riviera Berica, 631), Villaggio del Sole (Via Colombo, 41/A), Villa Tacchi (Viale della Pace, 89). Usufruisce infine di un Punto di distribuzione nel quartiere dei Ferrovieri (Via Rismondo, 2 / Via Vaccari, 107)

2.5.1. Palazzo San Giacomo

Superficie: 2.700 mq di cui 732 mq al pubblico; 60 locali di cui 3 sale consultazione, una sala ristoro; 168 posti a sedere

Il complesso di S. Giacomo, formato dai corpi di fabbrica centrati sul chiostro dell'antico monastero dei Padri Somaschi, è stato oggetto fra il 2017 e il 2018 (i lavori si sono conclusi a luglio 2018) di un consolidamento statico antisismico mediante la posa di tiranti d'acciaio. E' questo l'edificio che attualmente desta maggiore preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate. Con una deliberazione di Giunta, è stato deciso di spostare consistenti porzioni di magazzino nella ex Scuola Giuriolo e sono in corso approfondimenti per valutare l'ampiezza dello spostamento e le modalità più congrue di alleggerimento tenuto conto che le collezioni maggiormente utilizzate dovranno rimanere a San Giacomo per continuare a fornire servizi all'utenza.

Al fine di stilare un capitolato per il trasloco di 2.200 ml lineari circa di materiale documentario da Palazzo San Giacomo alla ex scuola media Giuriolo per sgravare le aree maggiormente interessate da problemi statici delle strutture, sono state fatte una serie di misurazioni così da individuare le tipologie di documentazione da spostare. Per minimizzare l'impatto sul servizio, è stato deciso di trasferire le pubblicazioni periodiche cessate, perché materiale scarsamente richiesto. Contemporaneamente è stata ipotizzata, con precise misurazioni sulle consistenze delle diverse collocazioni, una serie di slittamenti di materiale all'interno dei magazzini di Palazzo San Giacomo per ricompattare le raccolte che, per i gravi problemi di spazio, erano state frazionate negli spazi residui.

Il 2 dicembre 2019 sono iniziati i lavori di rifacimento dei bagni dell'utenza, ai quali sono state destinate le economie relative ai lavori di consolidamento statico. Verranno conclusi entro il 13 gennaio 2020.

Contemporaneamente partiranno anche i lavori di consolidamento del portale d'ingresso, gravemente lesionato dai cedimenti della struttura. Anche in questo caso la consegna prevista dei lavori è metà gennaio 2020.

Non è ancora stato sistemato il parquet della sala di consultazione giuridica e nella sala riservata di cui da anni si segnala la rottura, sebbene il contatto avviato con il presidente di AIM -Valore città renda plausibile la soluzione del problema entro i primi mesi del 2020.

Nell'estate 2019 il settore lavori pubblici ha risolto il problema dell'inquinamento acustico derivante dal sistema di riscaldamento / raffrescamento per la preziosa Sala Manoscritti, con l'asportazione della griglia esterna dalla presa d'aria, che vibrando, causava il disturbo ai dirimpettai. Pertanto l'impianto ora è funzionante. E' stata inoltre cambiata una centralina elettrica che comprometteva la temporizzazione dell'impianto.

Nel corso dell'estate sono state lavate tutte le tende in buone condizioni e cambiati tutti i tendaggi usurati alle finestre dei magazzini di Palazzo San Giacomo. Sono state perciò ripristinate le protezioni dalla luce diretta al patrimonio documentario.

Numerosi interventi di straordinaria manutenzione relativi a Palazzo San Giacomo vengono da anni sollecitati e sono stati nuovamente segnalati in occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dei LL.PP. Tra i molti si possono qui elencare: condizionamento/ventilazione sale al pubblico e uffici di San Giacomo e Palazzo Costantini; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni di Palazzo Costantini; rifacimento impianto illuminotecnico nelle sale lettura; sistemazione pavimento corridoio al primo piano (sostituzione moquette usurata); implementazione del sistema spegnimento incendi nei magazzini di Palazzo San Giacomo e rinforzo allarme antincendio negli stessi locali; revisione e/o restauro degli infissi non isolanti; riallacciamento impianto riscaldamento nei bagni del personale; ampliamento rete telecamere a circuito chiuso nelle sale al pubblico; deumidificazione Sala Borse; sistemazione e messa in sicurezza della serratura accesso al civico 41 di Str.IIIa San Giacomo.

Da ricordare, inoltre, che attualmente non esiste un contratto di manutenzione ordinaria (ma importante per consentire la continua efficienza) del sistema antincendio di Palazzo San Giacomo che in quanto sede di biblioteca di conservazione dev'essere tutelata da possibili e irrimediabili danni ad un patrimonio documentario di immenso valore.

Fa parte del complesso di San Giacomo anche la **ex chiesa dei santi Filippo e Giacomo**. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee, ultimato nel 2014. Si è concluso nel 2017 il restauro della parte absidale, mentre restano da ricollocare, dopo adeguato restauro, le tele che ricoprono le pareti della chiesa.

E' in corso un progetto di sponsorizzazione da parte di Arpai, *Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico Italiano*, che interessa il restauro di 5 tele e la loro esposizione, al fine di coinvolgere la Città. Si prevede inoltre l'esecuzione di indagini preliminari ancora mancanti, ai fini della redazione del progetto di restauro del complesso, nonché la realizzazione del progetto di consolidamento / restauro degli apparati architettonici decorativi, delle chiusure esterne; degli apparati decorativi e arredi. Inoltre è prevista la redazione di un piano d'intervento per l'eliminazione dell'umidità, per la sistemazione esterna della Piazzetta e delle strade d'accesso e un piano di conservazione delle superfici connotate, nonché di consolidamento del terreno di fondazione e delle fondazioni, delle strutture verticali, orizzontali e inclinate, ed infine di restauro delle pitture e delle decorazioni.

2.5.2. Palazzo Cordellina

La fruizione di Palazzo Cordellina è ancora in parte limitata dalla mancanza di idonei sistemi di sicurezza. Sono stati eseguiti nel corso del 2017 alcuni interventi per l'adeguamento degli spazi destinati alle attività culturali: sistemi di fissaggio di sedie e delle porte interne (prescritti dai VV.FF. per la concessione del C.P.I) Servirebbero, tuttavia, i seguenti altri adeguamenti strutturali per consentire di ampliare la possibilità di ricezione di persone al piano nobile (da max 89 ps attuali a 150 ps): sostituzione del serramento della portafinestra per trasformarla in uscita sicurezza sul loggiato, il potenziamento della segnaletica di emergenza e il cambio di destinazione d'uso di alcune sale al piano nobile e al piano terra, non più corrispondenti al progetto iniziale. Manca inoltre, un contratto globale di manutenzione di tutta la complessa impiantistica del palazzo. Ciò è causa principale di malfunzionamento dei sistemi di condizionamento e di riscaldamento dello stesso e di altre generali disfunzioni nell'impianto elettrico, di rilevazione incendi, di videosorveglianza ecc. rendendo difficile procedere in tempi ragionevoli ad interventi per riparazioni di piccoli guasti.

E' stata affidata quest'estate dal settore lavori pubblici del Comune ad uno studio esterno, la ricognizione dello stato degli impianti al fine di stilare un capitolato di a gara per l'assegnazione di un contratto di manutenzione che a questo punto interesserà il 2020.

Nell'estate 2019, sono stati effettuati a Palazzo Cordellina numerosi interventi per la rimessa a punto del sistema di raffrescamento che è stato ripristinato. Nel corso degli interventi all'impianto, localizzato nell'area della fontana tra Palazzo San Giacomo e Palazzo Costantini, è stata effettuata anche la pulizia, della stessa, manufatto decorativo ma soprattutto funzionale e il ripristino delle luci che ora hanno ripreso la loro funzione estetica serale.

2.5.3. Palazzo Costantini

Superficie: 378 mq; 10 locali; 154 posti a sedere e 18 sedute in emeroteca.

Sede centrale di pubblica lettura, è la biblioteca cittadina con un maggior orario di apertura, continuato ed esteso, lunedì 8-19; da martedì a venerdì fino alle 22.00. Inoltre è stato ampliato anche l'orario del sabato, tutto il giorno e della domenica mattina.

La sede, palazzo ottocentesco, mostra notevoli segni di degrado, nonostante sia la biblioteca maggiormente fruita dall'utenza giovanile che qui trova un luogo di studio, anche se la mancanza di condizionamento d'aria d'estate rende faticoso sostarvi a lungo, come anche in inverno diventa un luogo non accogliente, per la mancanza di riscaldamento di alcune sale. L'inadeguatezza degli spazi destinati al pubblico infantile è oggetto di attenzione e ambito in cui è necessario investire

risorse. Del resto è la biblioteca cittadina che, grazie all'ampiezza del suo orario, presenta dati di prestito triplicati rispetto alle altre sedi.

Ospita inoltre un punto di accesso informatico gratuito con l'assistenza di volontari volto al superamento del *digital divide* che sempre più vede distanziarsi i cittadini più sforniti e i servizi, che oggi vengono proposti con frequenza on line, senza preoccuparsi di tutti coloro che non hanno formazione e strumenti per utilizzare questa modalità.

Infine a piano terra è presente un'ampia sala di lettura di periodici e quotidiani, molto utilizzata soprattutto da pubblico anziano e da stranieri.

Nel corso del 2019 è stato perfezionato un bando di sponsorizzazione cui hanno partecipato tre sponsor, che ha portato alla sistemazione, sia a livello illuminotecnico che di arredi, di due sale studio in aggiunta alle esistenti, all'interno della biblioteca con l'aggiunta di 24 posti studio in più.

Inoltre è stato spostato a piano terra, all'interno dell'emeroteca, il centro di libero accesso informatico con la compartimentazione degli spazi.

Anche all'interno dell'emeroteca gli sponsor hanno aumentato l'illuminazione delle due sale e rinnovato alcuni arredi con l'aggiunta di poltroncine per una seduta informale per la lettura dei quotidiani. In occasione di questi interventi di sponsorizzazione, il settore lavori pubblici è intervenuto con la tinteggiatura delle sale studio, dell'emeroteca e della zona ingresso della biblioteca al primo piano.

Sono stati inoltre pianificati con il settore lavori pubblici anche il rifacimento dei bagni all'utenza, che sarebbero dovuti partire in autunno ma sono slittati nella primavera 2020. In quell'occasione verrà aggiunto un bagno per bambini con sanitari a misura e rialzato il parapetto sulla terrazza della biblioteca rendendola finalmente usufruibile. Verranno ritinteggiate anche la sala antistante la zona bagni e la sala ragazzi.

2.5.4. Il complesso ex scuola media "Giuriolo"

Adiacente a Palazzo Cordellina, la scuola è stata liberata nel 2015. La nuova amministrazione ha individuato come localizzazione per il progetto di nuova sede per la biblioteca l'ex Tribunale in Contrà Santa Corona. In questa prospettiva è stato deciso di adibire gli ampi spazi a disposizione come magazzino temporaneo per ospitare lo spostamento di circa 2200 metri lineari di materiale documentario attualmente nei magazzini di Palazzo S. Giacomo che verrà spostato per alleggerire la struttura compromessa a livello statico, e di circa 1066 metri lineari di documentazione archivistica storica attualmente conservata presso la chiesa palladiana di Santa Maria Nova. Infatti da tempo viene richiesto da più parti di riaprire al pubblico l'unica chiesa realizzata da Palladio a Vicenza.

A tal fine è stato realizzato in luglio 2019 il trasloco e lo smaltimento di arredi dismessi ancora presenti nella Giuriolo nonché una pulizia di fondo della struttura al fine di ospitare la documentazione. Contestualmente è stato realizzato lo smaltimento di tutta l'attrezzatura hardware obsoleta conservata alla Giuriolo, a Palazzo San Giacomo e Costantini.

Inoltre è stata acquistata e montata scaffalatura metallica per complessivi 2200 metri lineari a prezzo di estremo favore da una ditta vicentina che ha in tal modo voluto contribuire al raggiungimento dell'obiettivo con una forma di mecenatismo.

Si è in attesa della realizzazione di un adeguamento dell'impianto antincendio e anti-intrusione al fine di ottenere dalla Soprintendenza ai beni librari e archivistici l'autorizzazione allo spostamento delle raccolte individuate. Tale intervento non ancora realizzato ha allungato i tempi di effettuazione del trasloco da Palazzo San Giacomo e da Santa Maria Nova.

2.5.5. Chiesa di Santa Maria Nova

La cinquecentesca chiesa palladiana di S. Maria Nova, sede di stoccaggio di oltre 1.000 ml di archivi storici. La richiesta di liberare la chiesa palladiana dagli archivi resta presente per l'amministrazione comunale, viste anche le numerose richieste di poter fruire pubblicamente del monumento palladiano. Anche in questo edificio manca l'ordinaria manutenzione dell'impianto antincendio il che non permette di mantenere in continua efficienza l'impianto stesso. Come sopra segnalato, il trasloco previsto alla ex scuola media Giuriolo è slittato al 2020.

2.5.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)

272 mq; 43 posti a sedere; 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro".

Da gennaio 2018 due sale in uso alla biblioteca sono state chiuse per crepe apertes sul soffitto di entrambe, crepe sottoposte a verifica tramite saggi puntuali dal settore Lavori Pubblici comunale. Le aperture di tratti di soffitto, necessarie per l'effettuazione dei saggi d'indagine, si ricorda non sono ancora state ricomposte, aumentando visivamente il senso di precarietà di tale degrado. Tale cedimento interessa anche le stanze al piano superiore concesse ad associazioni. Una delle due sale ora chiuse ospita la raccolta bibliografica a tema ambientale rendendone così impossibile la fruizione mentre l'altra, concessa in uso dal settore decentramento, ospitava lo smistamento del materiale documentario di inter prestito proveniente e diretto alla Rete Biblioteche Vicentine. Ora tale funzione viene svolta a fianco del bancone d'ingresso con disagio per lo spazio insufficiente e promiscuo.

Anche nel 2019 non si sono visti progressi nella presa in carico della problematica da parte del settore lavori pubblici. Questo ha comportato una limitazione di posti a sede e il fatto che una serie di attività di promozione della lettura rivolte al pubblico infantile, dal momento che sono promiscue rispetto all'area bambini e ragazzi, hanno disturbato il pubblico presente per studio.

2.5.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)

210 mq, 3 stanze 52 posti a sedere. La sede, restaurata negli ultimi anni, è l'unica a presentarsi come congrua e accogliente.

2.5.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)

200 mq 86 posti a sedere; 3 stanze nel seminterrato della Scuola media di Via Mainardi.

Si tratta di una sede la cui posizione interrata (in parte, le finestre sono fuori terra) ha come risultato un'illuminazione carente (molto inferiore al rapporto 1/8 tra superficie aereo illuminante e superficie utile) e soprattutto un tasso di umidità molto alto. L'altezza soffitto/terra di tutti i vani della biblioteca è di 2 metri, ben al di sotto della norma vigente in ambito di biblioteche e locali pubblici che pone l'altezza minima a 2,70 mt. La scarsità e la posizione di prese elettriche porta all'utilizzo di ciabatte non a norma e un'offerta poco consona per l'utenza che sempre più utilizza propri *device*.

2.5.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)

184 mq, 86 posti a sedere; 2 sale nella Scuola Secondaria statale.

La sede è ospitata nel piano terra della attuale scuola secondaria di primo grado, che presenta altezze non sufficienti, attestate a metri 2,33 soffitto/terra.

Nel corso del 2019 la collaborazione con l'Assessorato alla partecipazione e alle relazioni con i quartieri ha visto inclusa la nuova sede per la biblioteca di Laghetto nel centro Civico di via Lago di Pusiano appena ultimato. Infatti attraverso il bando periferie era stato finanziato un intervento di ristrutturazione della ex scuola primaria di Laghetto come sede aggregativa delle associazioni e delle attività del quartiere. Lo spostamento della biblioteca è stato ritenuto un valore aggiunto per le collaborazioni possibili con le realtà del quartiere. A tal fine quindi sono stati previsti e in parte realizzati lavori per supportare un carico di incendio maggiore rispetto alla precedente destinazione d'uso, per l'aumento dell'illuminazione e per la cablatura dell'edificio. Anche in questo caso il protrarsi del cantiere ha fatto slittare il trasloco ai primi mesi del 2020.

2.5.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6):

155 mq; 34 posti a sedere; 4 locali adiacenti la Canonica (contratto triennale appena firmato per un importo di € 10.000 annui di affitto e spese di consumi).

Certamente dato che questa è la circoscrizione più popolosa (circa 33.000 abitanti) e che l'attuale sede della biblioteca risulta assai decentrata oltreché condivisa con utilizzi di altre sale, sarebbe necessaria una soluzione per spostare la biblioteca in una zona più centrale per il quartiere e più

decorosa per il servizio. Attualmente la biblioteca dispone di una zona di ingresso e di servizi igienici molto degradati. Spazi promiscui e poco funzionali alle diverse esigenze degli utenti sono sicuramente tra le caratteristiche più rilevanti per la difficoltà organizzativa e gestionale della sede. La postazione informatica e di accesso al catalogo *on-line* sono organizzate in modo non consono e approssimativo.

2.5.11. Punto prestiti Ferrovieri

Nella ex circoscrizione 7 da febbraio 2016 la sede della biblioteca dei Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico; la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo". E' stato completato lo scarto del materiale e si continua a rendere usufruibile, a richiesta, la documentazione depositata presso la Giuriolo. Presso il Centro civico di Ferrovieri, gestito dalla cooperativa la Casetta, è presente un punto prestito "leggero" consentito da un modulo di sw semplificato che permette ai volontari di consegnare i libri in prestito ottenuti dalle altre sedi e processati dalle biblioteche cittadine, consegnati tre volte la settimana dal trasporto cittadino coordinato dalla Bertoliana.

2.6. Risorse umane

2.6.1. Personale impegnato nell'esercizio 2019

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI al 30.10.2019	N. FTE al 30.10.2019
B1	6	6
B3	6	5,5
Tot. Liv. B	12	11,5
C	19	16,65
Tot. Liv. C	20	16,65
D1	8	6,96
D3	1	1
Tot. Liv. D	10	7,96
Dirigenti	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	40	37,11

Nel corso del 2019 si è avuto un pensionamento e un dipendente in luglio ha ottenuto la mobilità in altro settore del Comune. Inoltre una seconda dipendente è stata ceduta a metà tempo ad altro settore del comune in forte carenza, in vista di una sua completa mobilità non appena il posto vacante verrà coperto. Al primo di ottobre è entrata un Istruttore bibliotecario liv. C da graduatoria aperta, mentre un secondo Istruttore bibliotecario entrerà tramite selezione pubblica nei primi mesi del 2020. Il dirigente ha un incarico ad interim e si occupa anche del settore cultura e musei.

Il conteggio in FTE si differenzia dal numero di figure presenti in quanto è il calcolo delle ore lavorate dal personale presente per l'anno è per frazione di esso (nel caso siano cessate o a tempo ridotto per un periodo). Tali ore lavorate vengono commisurate al tempo lavoro di un dipendente a 36 ore settimanali.

Del personale presente nel 2019, 2 persone sono state assenti lunghi periodi per malattia o in congedo applicando la legge 53/2000 previsti per gravi e documentati motivi familiari. Inoltre 4 persone usufruiscono dei permessi connessi alla legge 104 per familiari con invalidità.

2.6.2. Personale in FTE impegnato negli esercizi 2014-2019

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2014	N. FTE 2015	N. FTE 2016	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019	N. FTE previsti per 2020
Tot. Liv. B	12,46	13,16	12,08	11,33	11,5	11,5	11,5
Tot. Liv. C	19,07	15,36	18,23	15,67	15,59	16,65	18,4
Tot. Liv. D	10,77	11,49	10,29	9,1	9,08	7,96	7,96
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	43,3	41,01	41,60	37,1	37,17	37,11	38,86

La diminuzione drastica del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare due biblioteche (Riviera Berica e Anconetta) e a chiuderne una terza (Ferrovieri). Inoltre la sorveglianza delle sale (sala deposito borse, emeroteca e eventi culturali a Palazzo Cordellina) ha richiesto la presenza sempre più assidua di una realtà esterna individuata nell'associazione Auser. Nel corso del 2019, per mantenere gli attuali livelli di servizio e apertura al pubblico delle sedi della biblioteca, è stato necessario procedere a gara per la gestione dell'orario serale prefestivo e festivo di Palazzo Costantini, per il rinnovo dell'esternalizzazione delle sedi di Riviera Berica e Anconetta.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2018	N. OPERATORI	N. FTE
Contratti esterni (polo sbn)	3	3
Contratti servizi Bertoliana	4	3,78
Servizio Civile Nazionale	7	5,81
TOTALE CONTRATTI	14	12,59
AUSER	6	1,67
Tirocini universitari	3	0,20
Esperienze forti	11	0,55
Volontari	30	1,30*
TOTALE FIGURE VOLONTARIE	50	3,72
PERSONALE COMPLESSIVO IMPEGNATO A VARIO TITOLO	64	16,31

* dato tendenziale non essendosi ancora concluso l'anno di rilevazione presenza dei volontari

Confronto con gli anni precedenti:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2016	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019
Contratti esterni Rete Biblioteche Vicentine	2,73	0	0,71	0
Contratti esterni polo sbn	2,56	3,14	3,14	3
Contratti esternalizzazione	5,59	2,81	2,93	3,78

servizi Bertoliana				
Servizio Civile Nazionale	4,15	4,15	5	5,81
AUSER	1,37	1,43	1,43	1,67
Tirocini universitari	0,36	0,35	0,45	0,20
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	1,73	1,73	0	0
Stage scolastici	0	0,46	0,69	0,55
Volontari	3,98	2,21	1,84	1,30
Personale esterno che ha contribuito con ore lavoro	22,47	16,28	16,19	16,31

Hanno operato in Bertoliana nel corso del 2019, 105 persone, per un totale di 53,42 full time equivalent (1 full time equivalent corrisponde a 36 ore lavorative settimanali). In questo conteggio è compreso sia il personale dipendente che non dipendente del Comune di Vicenza, come i contrattisti che garantiscono l'orario serale e domenicale in Palazzo Costantini, l'apertura delle sedi di Riviera Berica e Anconetta, nonché il personale di custodia. Inoltre nel conteggio sono stati inclusi i volontari del Servizio Civile Nazionale, i volontari giunti attraverso il bando emesso dalla biblioteca o a "Esperienze forti", progetto seguito dall'assessorato ai giovani e dall'associazione CEIS; i tirocini universitari. Su tutto il personale si intende proseguire e, se possibile, migliorare l'azione di aggiornamento mirato già attuata con crescente attenzione negli ultimi anni.

2.7. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale

La rete informatica della Biblioteca Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le cinque succursali urbane, consta di circa 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (file server, mail server, web server, proxy server, firewall). I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da qualche anno ogni attività, e ogni servizio dell'Istituzione è stato informatizzato. Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti perlopiù multifunzione, per le quali si è proceduto con adesione a convenzioni CONSIP messe a disposizione dal Ministero.

La Bertoliana ha adottato negli ultimi anni software gratuiti per le attività di scrittura e calcolo più frequenti. L'Istituzione sta cercando di far fronte agli obblighi di legge: i documenti da spedire sono ora è stata avviata la fatturazione digitale sia per quanto riguarda la ricezione sia per quanto riguarda l'emissione di fatture verso amministrazioni pubbliche, si sta lavorando sul fronte della conservazione digitale, in questo cercando il più possibile di adottare le soluzioni già individuate dal Comune di Vicenza. Dal 2018 è stata adottata la procedura digitale per la formazione delle determine; la maggior parte delle gare, in ossequio alla normativa vigente, vengono svolte in ME.P.A. ossia nel mercato elettronico della PA. Nel 2019 è stato eseguito il lavoro di inventariazione del patrimonio mobile (gli immobili sono di proprietà del Comune non direttamente dell'Istituzione) diverso dai libri che sono già registrati in inventari patrimoniali parte on-line parte ancora cartacei.

Gli utenti delle sedi centrali possono inoltre usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito da Telemar Spa, provider che si è aggiudicato l'affidamento esito di una gara.

Dal 2016 il servizio wi-fi è stato esteso dall'amministrazione comunale anche a tutte le sedi decentrate della rete urbana.

E' da ricordare anche il collegamento in fibra a 40 MB che permette a tutte le sedi di accedere alla rete internet ad alta velocità. Tale collegamento è stato nel 2017 aggiudicato a Fastweb, avendo la biblioteca aderito al banco Consip SPC2.

Da febbraio 2019 è subentrato Fastweb come fornitore di connettività.

E' attivo un Opac web pubblico col catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine in rete unica col il sw Clavis, e ciò permette agli utenti iscritti di richiedere, rinnovare, prenotare on-line oltre che di comunicare con la biblioteca.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux), una stampante e uno scanner. Nel 2018 sono stati acquistati nuovi pc, che unitamente alla nuova stampante hanno rinnovato le attrezzature tecnologiche e offerto un migliore servizio all'utenza. Sempre più si nota il divario tra coloro che utilizzano le tecnologie e possiedono un pc connesso a internet, e coloro invece, anziani, disoccupati, richiedenti asilo che ne sono esclusi. Nel 2019 è stato fornito ai volontari un aggiornamento sull'utilizzo dei periodici on line a disposizione dell'utenza.

2.8. Automezzi

L'Istituzione dispone di tre automezzi funzionali al trasporto ed al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana nonché per trasporti di materiale d'archivio richiesto dagli utenti presso la sede di Palazzo San Giacomo.

3. LA SEZIONE STRATEGICA

3.1. Miglioramento delle sedi centrali e decentrate

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, da un lato come **biblioteca di pubblica lettura**, dall'altro come **biblioteca conservativa**, dall'altro ancora come **realità di studio e ricerca**.

In questo complesso sistema le sedi per una biblioteca pubblica rappresentano un elemento strategico del servizio, perché solo in sedi adeguate il rapporto con il sapere si fa attivo e si possono sperimentare e sviluppare le identità plurime che animano una comunità. Gli spazi a disposizione della Biblioteca Bertoliana risultano purtroppo inadeguati e la Città è penalizzata dalla mancanza di un contenitore adeguato alla qualità e quantità delle raccolte conservate.

Come indicato nelle *Linee programmatiche di mandato* della nuova Amministrazione, al punto 10.2, è manifestata la visione della Biblioteca Bertoliana come un luogo di incontro e socializzazione per tutti i cittadini, non solo di studio e conservazione del patrimonio archivistico e librario, e c'è l'intenzione di trasferire i servizi in una nuova sede con spazi adeguati. Tale sede è stata individuata nell'ex Tribunale in Contrà Santa Corona. La Bertoliana, con la sua struttura tecnica, si propone di collaborare, quale impegno primario alla fase di elaborazione biblioteconomica del progetto.

E' stato fatto un grosso lavoro per giungere ad un accordo con il presidente del Tribunale al fine di effettuare lo sgombero del materiale d'archivio e del mobilio accumulatosi presso l'ex Tribunale di S. Corona sia per lo spazio troppo esiguo riservato all'archivio nel nuovo Tribunale, sia per la contemporanea chiusura dei tribunali di Schio e Bassano del Grappa.

Il Comune si è reso disponibile da un lato a farsi carico dell'organizzazione del trasloco e dello smaltimento del materiale accumulato, dall'altro di coadiuvare il presidente del Tribunale nel reperimento di un magazzino atto a contenere la documentazione d'archivio.

Di prossima realizzazione quindi il bando di gara per il trasloco e lo smaltimento del materiale gestito dal Settore Patrimonio del Comune di Vicenza, propedeutico all'effettuazione dei rilievi necessari alla progettazione esecutiva.

In tal senso è stato avviato dalla biblioteca un proficuo rapporto di collaborazione con lo IUAV di Venezia, in particolare con il prof. Marras che ha finalizzato ai primi rilievi e a ipotesi progettuali di riutilizzo della struttura dell'ex Tribunale il corso di progettazione architettonica 2019.

Il lavoro ha dato luogo da un lato ad una esposizione in Basilica Palladiana a fine settembre, che ha dato inizio al coinvolgimento della Città sulla progettazione di una nuova biblioteca; dall'altro ha portato alla firma di una convenzione tra Comune di Vicenza e Università Iuav di Venezia per avviare attività formative per la valorizzazione del complesso dell'ex Palazzo di Giustizia.

Tale convenzione si propone di attuare i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto il 19 dicembre 2018 dal sindaco Francesco Rucco e dal rettore Alberto Ferlenga con cui sono state avviate forme di collaborazione per l'elaborazione di studi e strategie di valorizzazione del centro storico che sta interessando diversi luoghi della città.

Il Comune ha riservato € 450.000,00 del proprio bilancio 2019 alla progettazione esecutiva, preceduta dall'esecuzione dei rilievi e da indagini di contesto affidate allo IUAV.

Di prossimo avvio quindi il comitato tecnico comunale, che vede al suo interno la biblioteca, che seguirà la progettazione dei servizi e la progettazione architettonica con coinvolgimento trasversale di diversi settori: Lavori Pubblici, Istituzione Bertoliana, Patrimonio e porterà alla stesura di un capitolato tecnico per l'appalto delle opere.

Per quanto riguarda l'aspetto del coinvolgimento della Città nel nuovo progetto, sono stati raccolti più di 700 questionari di gradimento somministrati all'utenza che frequenta le biblioteche cittadine, dalla cui analisi che verrà prossimamente pubblicata, si partirà per tener conto delle aspettative dei cittadini nei confronti di una nuova biblioteca.

Parallelamente verrà avviata in primavera una serie di incontri di approfondimento sulle tematiche della nuova biblioteca sia da un punto di vista della fisionomia dei servizi che verranno proposti alla città, sia per lo snodo di resa progettuale della nuova struttura, rivolti agli amministratori, ai

cittadini e agli operatori della biblioteca, in modo da creare una cultura comune e un coinvolgimento della Città nel progetto. Verranno invitati direttori di biblioteca e progettisti delle nuove realizzazioni bibliotecarie più interessanti a livello italiano ed europeo.

Sarà poi da attivare un percorso di ascolto sia degli operatori della biblioteca, sia dei cittadini mediante focus group, interviste mirate al fine di raccogliere quanti più suggerimenti possibili utili al progetto.

Nel frattempo sono necessari comunque una serie di interventi sulle strutture esistenti sia per la problematicità di alcuni edifici (Palazzo San Giacomo in primis ma anche la sede di Riviera Berica), sia per migliorare i servizi attualmente resi all'utenza come nel caso di Palazzo Costantini e del miglioramento degli arredi nelle sedi della Rete Urbana.

In attesa dell'avvio di un intervento utile a realizzare presso l'ex Tribunale la nuova biblioteca pubblica centrale si prevede, come già segnalato, lo spostamento di una parte delle raccolte di Palazzo San Giacomo per alleggerire il carico alla struttura che manifesta segni di cedimento statico entro la fine del 2020. Si prevede che la ex scuola Giuriolo verrà messa in sicurezza entro l'estate; successivamente si procederà, a seguito di gara, allo spostamento prima delle raccolte di palazzo S. Giacomo e poi a seguire di quelle custodite nella chiesa di S. Maria Nova.

Inoltre il trasloco sarà l'occasione per operare un ricompattamento delle raccolte che resteranno nei magazzini di Palazzo San Giacomo riunificando le collocazioni attualmente sparse per motivi di carenza di spazi, e in modo maggiormente funzionale ad una risposta rapida alle richieste dell'utenza.

Questo comporterà inevitabilmente una sospensione del servizio presso la sede di San Giacomo che per quanto possibile si cercherà di limitare.

Pur tenendo conto dell'intenzione da parte dell'Amministrazione comunale di una nuova sede, per migliorare da subito il servizio di pubblica lettura di Palazzo Costantini è in corso la progettazione per riorganizzare l'area ragazzi. In primavera verranno realizzati gli interventi di risanamento dei bagni dell'utenza con l'aggiunta di un bagno a misura di bambino adiacente l'area ragazzi.

Verrà avviata la sponsorizzazione di nuovi arredi e di risistemazione di tutta l'area ragazzi per giungere entro l'estate ad una nuova zona rivolta ai più piccoli.

E' in corso una ricognizione delle necessità di rinnovo degli arredi nelle sedi della Rete Urbana che porterà ad una gara per l'acquisizione di nuovi arredi.

Lo spostamento della biblioteca di Laghetto nel nuovo centro civico di via Iago di Pusiano comporterà una gara d'appalto per l'affidamento del trasloco e in quell'occasione verranno acquisiti arredi in particolare per l'area bambini e ragazzi. Inoltre l'inaugurazione della nuova sede sarà occasione per offrire varie attività culturali al territorio per iniziare un fattivo collegamento con le realtà presenti nel quartiere.

A Palazzo Cordellina, sede delle iniziative culturali non solo della biblioteca ma anche della città, è necessario sostenere il completamento di alcuni interventi che non sono stati portati a termine con il restauro conservativo del palazzo.

Come biblioteca di pubblica lettura la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale oltre che centralmente, anche in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. Nelle *Linee programmatiche di mandato* in più punti si ribadisce l'intenzione di rivitalizzare i quartieri puntando anche sulle sedi decentrate della Biblioteca Bertoliana. La biblioteca Bertoliana infatti si avvale delle sue attuali 5 sedi decentrate per portare il servizio vicino ai cittadini. Come prevedono anche le linee guida IIFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) del 2002, in merito all'ubicazione dei punti di servizio della biblioteca pubblica, essi dovrebbero essere dislocati possibilmente in modo ben visibile e facilmente raggiungibili a piedi o con i trasporti pubblici, prossimi a zone di attività sociale, come per esempio i negozi, centri commerciali e culturali. Quando è opportuno, le biblioteche potrebbero condividere l'edificio con altri servizi. Nelle aree urbane e suburbane sviluppate dovrebbe essere possibile raggiungere una biblioteca pubblica, con un mezzo privato, in circa 15 minuti. E' in quest'ottica che si ritiene di operare per un miglioramento delle attuali sedi o per un loro spostamento ove opportuno (vedi punti 2.5.6-2.5.11).

3.2. La dotazione organica

Come evidenziato nei dati di contesto, la perdita di personale intervenuta negli ultimi anni è stato molto significativa e rischia di compromettere la qualità dei servizi.

Già oggi alcune biblioteche e parte dei servizi vengono esternalizzati mantenendo solo le attività di coordinamento generale e di controllo di qualità. Ma quando l'esternalizzazione dura a lungo c'è una effettiva perdita di competenze. Ciò accade quando viene affidata in esterno, per esempio, l'inventariazione o la catalogazione di un fondo perché durante il lavoro si acquisiscono delle conoscenze che si perdono nel momento in cui termina il contratto, mentre sarebbe prezioso per i servizi di consulenza all'utenza, poterle mantenere. Ciò detto, la questione diventa ancora più importante nel momento in cui si progetta la Nuova Bertoliana: la questione del personale diventa dirimente, sia per la qualità del servizio per l'onere economico che messo in conto. Va da sé che fin dove si potrà si dovranno cercare soluzioni tecnologiche che possano agevolare il lavoro e ridurre il numero di persone impiegate.

Peraltro qualche segno positivo c'è: a fine 2019 sono state avviate le procedure per l'espertamento di un concorso per aiutobibliotecario (livello C) con il quale dovrebbe entrare al più presto almeno una persona.

3.3. La biblioteca di pubblica lettura

3.3.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio.

La nuova convenzione, valida fino al 2023, vede ente capofila la Provincia e la Rete biblioteche Vicentine comprende ad oggi 92 comuni. Si è così ampliata ulteriormente la copertura territoriale rispetto agli ultimi anni.

La partecipazione alla Rete garantisce ai cittadini un servizio molto apprezzato che permette di ottenere in tempi contenuti, un libro o dvd o audiolibro posseduto da una qualsiasi delle biblioteche aderenti, presso la sede più comoda per il ritiro. Infatti viene garantito il trasporto del patrimonio librario concesso in prestito a livello di rete con tre passaggi settimanali.

Questa adesione comporta la partecipazione del personale della biblioteca alla Commissione tecnica nonché ai numerosi gruppi di lavoro di rete sorti intorno a nodi di servizio cruciali.

Viene richiesto inoltre dalla convenzione sottoscritta di adesione alla Rete, uno sforzo per acquisire un numero maggiore di nuovi documenti librari e multimediali per avvicinarsi agli standard previsti dalla convenzione stessa, cioè la spesa destinata ad acquisto documenti di 1 € per abitante all'anno. Attualmente la Bertoliana è all'altezza di questa richiesta conteggiando sia la documentazione corrente delle biblioteche di pubblica lettura, che della biblioteca di conservazione nonché l'elevato esborso per l'offerta più cospicua di periodici di tutta la Rete.

Dalla Rete è stata bandita una gara unica per tutte le biblioteche aderenti che assicurerà per tre anni la fornitura del sw di rete, il trasporto interbibliotecario, il prestito digitale e la fornitura documentaria. Anche la biblioteca Bertoliana aderirà a tale affidamento mantenendo contemporaneamente una parziale autonomia nell'acquisto per garantire il perseguimento dei propri fini specifici di biblioteca capoluogo di provincia con funzioni di conservazione, approfondimento e ricerca.

3.3.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 287.

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, acquisisce una notevole autonomia d'indirizzo.

L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e della sezione locale.

3.4. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte

La pluricentenaria storia della Bertoliana l'ha vista accumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere adeguatamente conservate e valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio. Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librerie antiche, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook, newsletter, pieghevoli di percorsi alla lettura.

A partire dal 2020 diventerà accessibile il portale degli Archivi della Bertoliana, che vedrà la pubblicazione dei dati di oltre 170 archivi informatizzati.

La realizzazione di eventi di valorizzazione delle raccolte della Bertoliana in collaborazione con le altre istituzioni culturali cittadine e non solo rientra negli intenti di questa amministrazione e nella logica di un reciproco arricchimento di chi organizza eventi culturali.

3.5. La biblioteca di studio e ricerca

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini, elemento che lega strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione, ma è anche biblioteca di ricerca di numerosi studiosi nazionali e internazionali, che qui trovano ricche raccolte manoscritte, archivistiche e librerie per approfondire i loro studi. Questa funzione della Bertoliana, evidenziata anche da numerose richieste di materiali per prestiti per mostre e da costanti richieste di consulenze specifiche sui propri fondi, va costantemente incentivata mediante la messa a punto di adeguati progetti di valorizzazione, comunicazione e digitalizzazione delle raccolte, così che la biblioteca acquisti sempre maggiore credibilità scientifica a livello nazionale e internazionale.

3.6. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina

Dal 2011 la Bertoliana può fruire del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Malgrado le contenute disponibilità offerte dai bilanci per le iniziative culturali, Palazzo Cordellina è divenuto rapidamente un riferimento per gli eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi. Per quanto riguarda l'esercizio in corso, nei primi dieci mesi del 2019 si sono svolte in Palazzo Cordellina complessivamente n. 123 attività per un numero di presenze pari a 10.106 persone. Sono in crescita le richieste di utilizzo del palazzo da parte di altri settori comunali con conseguente aggravio di oneri per la gestione relativa all'organizzazione tecnica e logistica di iniziative in cui non è direttamente coinvolta la Bertoliana.

Il sempre maggiore utilizzo di questa struttura come centro culturale comporta l'esigenza di un adeguamento di personale in grado di seguire il crescente carico di lavoro che ciò comporta.

3.6. Gli "Amici della Bertoliana"

Come avviene per altre istituzioni bibliotecarie importanti, anche a Vicenza si è costituita una associazione a supporto dell'azione della biblioteca pubblica. Si tratta di una dimostrazione chiara dell'importante legame che da più di trecento anni esiste tra la città e la sua biblioteca. L'associazione ha compiti di promozione, di "advocacy", di raccolta fondi. Ne consegue con evidenza l'importanza che la Bertoliana mantenga un dialogo fattivo e costante con tale associazione.

4. LA SEZIONE OPERATIVA

Questa parte del DUP è dedicata alle indicazioni di lavoro operative da attuarsi nel 2019 e, per le attività più impegnative, anche nei due anni successivi.

L'operatività ovviamente è commisurata e limitata alle risorse economiche e di personale disponibili.

Stante che la Bertoliana ha un proprio bilancio per la gestione dei servizi bibliotecari che vengono erogati, gli interventi economici per la nuova sede della Bertoliana e per il personale necessario alla realizzazione di certe progettualità o anche solo per mantenere l'apertura delle biblioteche di quartiere in presenza di prossimi imminenti pensionamenti, dovranno trovare spazio adeguato nel bilancio comunale, nel Piano triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione del progetto di nuova Bertoliana presso la sede dell'ex tribunale e nei piani assunzionali complessivi del Comune di Vicenza per quel che concerne l'operatività anche attuale dell'Istituzione.

Quello che infatti si prospetta per il 2020 è:

- lo spostamento massivo di documenti attualmente presenti nei magazzini di San Giacomo, per i quali è in corso la quantificazione dell'aspetto economico i; sono da considerare qui le spese per il trasloco;
- il riordino delle raccolte documentarie a magazzino a Palazzo San Giacomo;
- il trasloco delle raccolte archivistiche dalla chiesa di Santa Maria Nova;
- lo spostamento della biblioteca di Laghetto nella nuova sede di via Lago di Pusiano;
- l'adeguamento dei bagni per l'utenza a Palazzo Costantini e la sistemazione della sala ragazzi.

4.1. Le sedi

4.1.1. Nuova sede della Biblioteca Bertoliana e adeguamento ex Giuriolo

Per quanto riguarda la nuova sede della biblioteca Bertoliana presso l'ex Tribunale gli obiettivi che saranno messi in atto a partire dal 2020 sono i seguenti:

_ svuotamento dei materiali ancora presenti nella sede dell'ex Tribunale, di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia;

_ avvio di un percorso di progettazione per la realizzazione di una nuova sede per la biblioteca che tenga uniti in un solo stabile tutti i servizi e gli uffici di supporto della biblioteca nonché il vasto magazzino librario e archivistico. La progettazione biblioteconomica dovrà tenere conto dei servizi erogati attualmente e di quelli che vorranno essere in futuro offerti alla Città, dato per inteso che la Bertoliana dovrà rappresentare insieme al vicino Museo di Santa Corona e alle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari che fronteggiano l'ex Tribunale, un polo culturale di attrazione per tutta la cittadinanza.

_ tale processo prevede tappe intermedie quali l'utilizzo temporaneo della ex scuola media Giuriolo come area di stoccaggio di parte delle raccolte, con la conseguente necessità di messa in sicurezza minima di tali spazi;

_ organizzazioni di incontri di confronto con professionisti della progettazione architettonica e dei servizi bibliotecari per far crescere la consapevolezza di ciò che è utile nel momento in cui si progetta una nuova sede per la biblioteca.

_ organizzazione di incontri di consultazione con la cittadinanza, mediante l'individuazione degli stakeholders della biblioteca al fine di raccogliere e così rappresentare le istanze della cittadinanza.

Per ottenere questi obiettivi la struttura sarà quindi impegnata per elaborare:

- _ la pianificazione degli spostamenti;
- _ le procedure amministrative e di bilancio relative all'acquisto di nuove scaffalature e per lo spostamento;
- _ l'appalto di servizi;
- _ il controllo e la verifica dell'esecuzione del servizio stesso.

4.1.2. Palazzo Cordellina

Vi sono criticità alle quali si è chiamati a far fronte o direttamente o collaborando con le ditte incaricate dal Settore lavori pubblici. Gli interventi da fare sono molti. Principalmente si sottolinea che Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal Settore Lavori pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente per una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico. Parallelamente lo stesso Settore Lavori pubblici è impegnato a garantire la continuità nella gestione degli impianti tecnici del Palazzo che è parte non secondaria della questione sicurezza della sede.

Un capitolo a sé è rappresentato dalla necessità di favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo di Palazzo Cordellina, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro.

4.1.3 Palazzo Costantini

La biblioteca è molto frequentata da studenti per lo studio dei testi propri e dal pubblico adulto legato soprattutto al prestito. L'area destinata alla promozione della lettura per i più piccoli è stata molto sacrificata e si intende utilizzare alcune stanze della biblioteca per creare una zona ampia e attraente a loro dedicata.

4.1.4. Emeroteca

La riprogettazione degli spazi di Palazzo Costantini prevede una nuova organizzazione degli spazi dell'emoteca, attualmente collocata la piano terra del Palazzo. La consultazione di quotidiani e periodici potrebbe essere assorbita in parte dalla biblioteca di Palazzo San Giacomo, che ha un orario di apertura molto più esteso di quello dell'attuale emeroteca, con un ampliamento dell'attuale spazio dedicato ai periodici al fine di rivitalizzare la frequenza della biblioteca storica portandovi nuovi pubblici.

4.1.5. La biblioteca di Laghetto

Con il bando periferie il Comune di Vicenza ha ottenuto notevoli finanziamenti statali per la riqualificazione dei quartieri. In esso è stato previsto lo spostamento della biblioteca di Laghetto all'interno dell'edificio che ospitava la scuola elementare di via Lago di Pusiano che ora è stata accorpata alla scuola media del quartiere. Tale dislocazione permetterà alla biblioteca di essere inserita in un centro civico in cui le associazioni del territorio avranno le proprie sedi e animeranno gli spazi comuni con un programma di iniziative rivolte ai cittadini. Lo spostamento della biblioteca avverrà nei primi mesi del 2020 non appena completate le modifiche strutturali in corso atte a rendere i locali fruibili come biblioteca.

4.1.6. La biblioteca di Riviera Berica

Si rende urgente pervenire ad un consolidamento strutturale dello stabile della ex scuola elementare Fogazzaro, che ospita la biblioteca di Riviera Berica, unitamente alle sedi di numerose associazioni, e che ha manifestato preoccupanti segni di cedimento. L'amministrazione della biblioteca intende monitorare la messa in opera e l'avanzamento degli interventi migliorativi alla struttura.

4.1.7. La biblioteca di Anconetta

Si rende urgente una messa in sicurezza della sede con un adeguamento della porta di ingresso, una messa a norma e ampliamento delle prese elettriche. Da valutare con una certa urgenza in accordo con l'Amministrazione Comunale un eventuale spostamento della biblioteca. Si ricorda la non conformità normativa delle altezze e del rapporto aereoeffluente dei locali adibiti a sale di lettura. Infine anche l'area esterna (vialetto d'ingresso dissestato, panchine esterne marcescenti) richiede un intervento migliorativo anche perché tale area durante il periodo estivo viene utilizzata per letture all'aperto di genitori e bambini.

4.1.8. La biblioteca di Villaggio del Sole

L'attuale collocazione, provvisoria, da più di vent'anni, presso le opere parrocchiali di S. Carlo, comporta da un lato il pagamento di un affitto e dall'altro un'offerta di servizio limitata dall'impossibilità di caricare il secondo piano dove è collocata la biblioteca, con un'esposizione libraria adeguata vista la portata dei locali progettati a uso civile e non per sostenere i pesi molto maggiori previsti dalla destinazione a biblioteca. Inoltre la struttura si presenta degradata e poco consona ad un accesso facile per l'utenza. Il Consiglio di Amministrazione intende coinvolgere l'Amministrazione in una diversa dislocazione di tale servizio.

4.1.9. Il Centro Civico di Ferrovieri

Si pone per il territorio della ex circoscrizione 7 il problema di una presenza della biblioteca che è stata chiusa nel 2013. Al momento è comunque garantita la consegna dei prestiti richiesti dai residenti in altre sedi e resi disponibili tramite il trasporto cittadino due volte la settimana. E' stata firmata una convenzione biennale con l'Associazione Genitori ICS - Insieme con le scuole per garantire la consegna dei libri agli utenti. Questo può già fornire un servizio minimo che però dovrebbe essere incrementato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto che sono necessarie risorse economiche e di personale.

4.2. Le iniziative di promozione della lettura

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare, compatibilmente con le scarse risorse compatibili.

La scelta della Bertoliana è di puntare su attività di promozione alla lettura mirate alla valorizzare e alla conoscenza del patrimonio della biblioteca e alla crescita della comunità di riferimento.

Queste le attività continuative di promozione alla lettura che si intendono mettere in atto nel triennio 2020-2022, se le risorse saranno adeguate a dare continuità ai progetti:

_ **Gennaio: Giornata della Memoria:** Nel 2019 Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza e della Comunità ebraica di Venezia, ha organizzato una settimana di appuntamenti. L'iniziativa verrà riproposta dal 26 al 31 gennaio 2020 in tutte le sedi bibliotecarie cittadine dove saranno previste letture per bambini, giovani e adulti. Nell'occasione la Bertoliana metterà in atto la valorizzazione della biblioteca di Ettore Brogliato sulla Shoà.

_ **Febbraio: M'illumino di meno:** la Biblioteca civica Bertoliana intende continuare il progetto di incontri sul tema del riciclo e piccoli concerti al buio, indirizzato soprattutto al pubblico dei bambini delle sedi succursali.

_ **Aprile: Giornata Mondiale del libro:** Collaborazioni con la cooperativa Unicomondo che offre da molti anni dei laboratori gratuiti nelle sedi di pubblica lettura in occasione della Giornata Mondiale del libro e della lettura il 23 aprile. Dal 2006 infatti, in occasione di questa ricorrenza, in tutte le biblioteche aderenti alla Rete Biblioteche Vicentine si organizzano iniziative di promozione della lettura che creano un ricco programma rivolto a tutti i cittadini della provincia di Vicenza.

_ **Maggio: Maggio dei libri:** si intende proseguire nella proposta di laboratori nelle succursali e visite guidate al patrimonio della Bertoliana da organizzarsi nel mese di maggio.

_ **Giugno/Luglio: "Inchiostro":** letture ad alta voce per adulti nel chiostro di Palazzo San Giacomo nel mese di luglio: il ciclo di incontri – inaugurato nel 2017 – mira alla riscoperta e rilettura di autori vicentini e italiani per diffondere anche nel pubblico adulto il piacere dell'ascolto e della lettura. Nel 2019, in concomitanza con l'inizio delle celebrazioni per i 500 anni del viaggio del vicentino Antonio Pigafetta, che al seguito di Magellano compì il viaggio intorno al mondo, la Bertoliana intende indagare nel triennio 2019-2022 il tema del viaggio.

_ **Settembre: Notte della Ricerca:** nel 2019 è stata per la prima volta realizzata a Vicenza la "Notte della Ricerca". Si perseguirà nel 2020 nella collaborazione alle iniziative.

_ **Ottobre: centenario Gianni Rodari:** in occasione dei 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari, si prevederanno letture e laboratori nelle sedi succursali

_ **Ottobre: Domenica di Carta:** nel 2019 si è attivata una collaborazione con Archivio di Stato di Vicenza e Biblioteca internazionale La Vigna per la Domenica di carta, un'iniziativa promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo al fine di valorizzare l'importante patrimonio conservato da archivi e biblioteche. Nell'occasione è stato individuato un tema comune a tutte e tre le istituzioni (la storia del cibo), che in Bertoliana è stato declinato con una visita guidata *ad hoc* in sala manoscritti;

_ **Novembre: Incontri legati al progetto “Nati per leggere”** organizzati in collaborazione con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ULSS 8 Berica. Inoltre, per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. Anche questa collaborazione prosegue in linea con la disponibilità della Bertoliana a far crescere il progetto “Nati per leggere”.

_ Collaborazione con la Cooperativa Socioculturale che ha in carico le biblioteche di Riviera Berica e Anconetta per l'organizzazione di incontri di promozione della lettura che stanno facendo sorgere gruppi di lettori volontari in alcune sedi cittadine. Si intende proseguire con questo lavoro teso a sviluppare nuove risorse utili ad offrire momenti di lettura specie al pubblico infantile.

_ Letture ad alta voce rivolte ai bambini ad opera di un nutrito gruppo di lettrici volontarie, in particolare nelle sedi di Villa Tacchi, Riviera Berica e Anconetta; quest'iniziativa scaturisce dal corso di lettura ad alta voce svolto nei primi mesi del 2018 che ha rafforzato la presenza di lettori volontari nelle biblioteche cittadine.

_ Collaborazione della biblioteca di Villaggio del Sole con le realtà associative del quartiere per coordinare iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale. La biblioteca collabora soprattutto con Arciragazzi per iniziative di inclusione del pubblico giovanile del quartiere in eventi che hanno al centro la lettura e giochi connessi ad essa. Tali collaborazioni stanno portando nuovi pubblici nelle sedi urbane e si intende proseguire in tal senso.

_ Diffondere la passione per la lettura attraverso presentazioni “progettate” (con lettura ad alta voce di lettori/trici professionali o degli autori stessi) di ultime uscite di libri di interesse multidisciplinare

_ Collaborazione con la casa editrice Neri Pozza per la presentazione di libri e novità editoriali, per rafforzare il legame tra la Neri Pozza e Vicenza e per creare occasioni di approfondimento sulle iniziative cittadine

_ Visite guidate alle classi della scuola dell'infanzia, di I e II grado della città di Vicenza sia nella sede centrale di Palazzo San Giacomo che nelle sedi decentrate: per promuovere il progetto sono stati divulgati a settembre 2018 dei pieghevoli di sintesi delle visite guidate organizzate nelle varie sedi della biblioteca.

_ Avviare collaborazioni con gli altri presidi culturali della città (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università) per organizzare una rete di conoscenza che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura.

_ Avviare collaborazioni con associazioni di categoria della città (commercio, artigianato, impresa, ma anche Fiera di Vicenza) e ordini professionali per organizzare una rete di collaborazione che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura.

_ Compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili si intende mantenere l'orario serale, prefestivo e festivo di Palazzo Costantini così da consentire agli utenti l'accesso alle risorse documentarie più ampio possibile. Inoltre questa articolazione oraria è funzionale alla rivitalizzazione del centro storico e alla sua abituale frequentazione nel tempo libero della maggior parte delle persone.

4.3. Le iniziative di valorizzazione delle raccolte conservative

La prima e principale valorizzazione delle raccolte conservative passa dalla loro catalogazione/inventariazione e messa a disposizione su supporto elettronico. Senza questo fondamentale passaggio, senza la loro conoscenza da parte di un vasto pubblico, nessuna promozione risulta possibile.

Pertanto negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici, ed epistolari. Ad oggi sono stati inventariati con software Arianna n. 178 archivi, pari all'80% del patrimonio complessivo. Se da un lato prosegue l'inventariazione di primo livello del patrimonio archivistico non ancora informatizzato (di cui esistono elenchi di consistenza cartacei) per offrire strumenti di corredo validi e aggiornati per l'utenza, dall'altro si sta procedendo con interventi inventariali più analitici (Archivio della famiglia Lampertico, Archivio Sebastiano Rumor, Archivio storico della Biblioteca Bertoliana, Archivio Gualdo Priorato, Epistolari). Per perseguire questo obiettivo si rendono necessarie collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

I progetti che saranno messi in atto nel triennio 2020-2022 sono i seguenti:

_ **Portale archivistico:** si è conclusa nel 2019 la gara per individuare del software di inventariazione e pubblicazione on line (X-DAMS) che permetterà l'uso pubblico, anche da remoto, del patrimonio archivistico della Bertoliana. Nel 2020 verrà reso pubblico il portale degli archivi e nel corso dell'anno saranno pubblicati i dati degli archivi finora inventariati;

_ **Pubblicazione relativa al Portale archivistico:** i contributi dell'incontro di presentazione del portale saranno raccolti in un volume che sarà edito dalla Biblioteca Bertoliana nel 2020.

_ **Bonifica dei dati archivistici** passati da Arianna a X-DAMS: il passaggio al nuovo software rende necessario un urgente intervento di bonifica e correzione dei dati archivistici inseriti. Si prevede di realizzare il progetto nell'arco del 2020-2021;

_ **Inventariazione archivi:** si procederà nel lavoro ordinario di inventariazione degli archivi privi di strumenti di corredo (archivi politici, di scrittori vicentini, di famiglia, sezioni speciali);

_ **Epistolari:** si prevede di concludere entro il 2022 l'inventariazione della ricca sezione degli Epistolari della Bertoliana, progetto seguito dai volontari del servizio civile, che comporta l'analisi e descrizione analitica dei documenti epistolari raccolti in 180 buste;

_ **Progetto ARCHIPORTO:** prosegue la collaborazione per il progetto Archiporto, nato dalla collaborazione con Fondazione Fabris di Thiene, Castello Colleoni Porto di Thiene, Università di Padova, IUAV, e finanziato da Cariverona, per l'inventariazione e la conoscenza dell'archivio privato della famiglia Porto. La Bertoliana coordina il progetto di inventariazione archivistica del fondo. Il progetto si concluderà nel 2020;

_ **9 settembre 2020:** a 200 anni dalla nascita di Giacomo Zanella si intende metter in atto in progetto per ricordare il poeta vicentino, del quale la Bertoliana possiede la libreria personale e l'archivio. Il progetto prevederà l'inventariazione del fondo archivistico e un seminario di studi;

_ **10 dicembre 2020:** a 100 anni dalla nascita del giornalista vicentino Gigi Ghirotti, si intende realizzare il progetto di inventariazione del suo archivio personale, depositato in biblioteca;

_ **Catalogazione manoscritti:** nel 2020, con il sostegno di Soroptimist, verrà avviato un nuovo progetto di catalogazione dei manoscritti con sw NBM;

_ **Catalogazione e digitalizzazione manoscritti:** nell'ambito delle raccolte manoscritte, si ritiene di proseguire la catalogazione dei manoscritti librari presenti nelle raccolte (3.619) in Nuova Biblioteca Manoscritta (NBM) con gli oltre 700 documenti ancora mancanti. Contestualmente prosegue la digitalizzazione di immagini di manoscritti per corredare il portale NBM.

_ **Catalogazione raccolte fotografiche:** ad oggi sono stati riordinati, ricondizionati e catalogati - documento per documento in SBN-Polo con il software SOL - l'archivio dei fotografi Tapparo-Trentin, quello dell'Opera Nazionale Dopolavoro, le fotografie storiche sciolte prodotte tra il 1858 e il 1920 e gli album storici del fondo Gonzati. Al record catalografico è stata legata la copia digitale della fotografia, così da permettere all'utente remoto di visualizzare l'immagine oggetto del proprio interesse e ricerca. E' terminato il censimento delle copie fotografiche di originali di proprietà e non della Biblioteca riunite in album fittizi, riconoscendone i siti, gli edifici, i personaggi ritratti. **E' continuata e proseguirà la catalogazione del fondo fotografico dell'Ente di Promozione Turistica di Vicenza, in SBN con il software SOL, operando il legame con l'oggetto digitale.** Nel proseguire questo obiettivo sono necessarie collaborazioni con soggetti sia pubblici che privati.

_ **Catalogazione patrimonio librario antico:** proseguirà, con l'apporto dei volontari di Servizio Civile, la catalogazione in SBN del patrimonio librario antico raro e di pregio, stampato fra il 1701

e il 1930, giunta nel 2019 alla Stanza V; è questo un apporto veramente importante se si pensa che in alternativa tutta questa documentazione non sarebbe fruibile;

_ **Catalogazione fondi musicali:** compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, proseguirà la catalogazione dei fondi musicali, particolarmente interessanti perché appartenenti al fondo locale e quasi del tutto sconosciuti. Si tratta a tutti gli effetti della scoperta di una parte della memoria collettiva di questa Città. Essi sono pervenuti come lasciti di importanti famiglie vicentine o in seguito alla chiusura del Canneti, scuola musicale del Comune di Vicenza prima della nascita del Conservatorio. Il lavoro cominciato da tempo sulle partiture a stampa, è giunto alla fine e terminerà con il controllo puntuale dei bid sprovvisti di collocazione e proseguirà con la catalogazione dei manoscritti. La messa a disposizione di questo materiale è il presupposto di qualsiasi successiva valorizzazione dello stesso, attività quest'ultima preclusa fino a quando non vi sarà conoscenza approfondita del posseduto.

- Catalogazione di fondi documentari moderni: si procederà per quanto possibile, in base al personale disponibile, nella catalogazione dei fondi documentari moderni pervenuti per dono, fondi che sono sempre cospicui stante il ruolo della Bertoliana di punto di riferimento per la conservazione della memoria, specialmente riferita a persone di origine vicentine o di enti/istituzioni vicentine;

_ **Progetto Pigafetta:** nel triennio 2020-2022 si procederà a mettere a punto, in step successivi, progetti legati al 500esimo anniversario del viaggio di Antonio Pigafetta. Nel corso del 2019 è iniziata una preliminare ricognizione dei fondi archivistici che potrebbero contenere documentazione utile alla ricostruzione della sua biografia e la revisione della stanza F della Biblioteca (che contiene prevalentemente libri di viaggio) per valutare stato di salute e possibilità di valorizzazione di questa importante raccolta.

_ **Restauro:** annualmente opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati (soprattutto dall'Associazione Amici della Bertoliana) che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte. La biblioteca segue tutta la procedura amministrativa necessaria per la realizzazione dei restauri;

_ **Visite guidate** alle scuole della città e del territorio e a gruppi di adulti;

_ Incontri di lettura e aperitivi letterari da realizzarsi nel chiostro di Palazzo San Giacomo nel periodo estivo;

_ **Piccole esposizioni,** centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con università e centri di ricerca, realizzate in Palazzo Cordellina;

_ **Vetrine espositive** di documenti significativi nella sede di Palazzo San Giacomo;

_ **Collaborazione con il Festival biblico:** per il 2020 il tema proposto dal Festival biblico è il *Logos* e si prevede di realizzare un incontro sul tema in oggetto.

_ **Collaborazione con le Università** per la messa a punto di tesi di laurea, tesi di dottorato e di ricerca sui fondi antichi della Bertoliana.

_ Avviare collaborazioni con gli altri presidi culturali della città *in primis*, della Provincia, della Regione e nazionali (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università e centri di ricerca) per organizzare esposizioni, conferenze, *lectures* che possano fare rete nel sistema complessivo di conoscenza della realtà culturale cittadina o regionale, attraverso il grande patrimonio conservato in Bertoliana.

_ Avviare collaborazioni con associazioni di categoria della città (commercio, artigianato, impresa, ma anche Fiera di Vicenza) e ordini professionali per organizzare esposizioni, conferenze, *lectures* che possano creare valore per la comunità, nel sistema complessivo di conoscenza della realtà culturale cittadina o regionale, attraverso il grande patrimonio conservato in Bertoliana.

4.4. Servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine

La firma della Convenzione per l'adesione alla Rete Biblioteche Vicentine da parte del Comune di Vicenza comporterà il pagamento della quota di adesione annuale e il rispetto dei parametri nell'acquisto nuovi documenti librari, periodici e multimediali, stabiliti dall'accordo. La biblioteca sarà rappresentata all'interno della Commissione tecnica della rete con proprio rappresentante,

individuato all'interno del personale, mentre nella Commissione esecutiva sarà presente l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza o suo delegato. E' in corso un procedimento, da parte della Provincia di Vicenza, per assicurare l'affidamento del servizio di assistenza e implementazione del software che gestisce il catalogo unico e i servizi informatizzati agli utenti, della Rete Biblioteche Vicentine. Saranno previste le spese relative a tale servizio e a quello di trasporto dei documenti interessati da prestito interbibliotecario.

4.5 Miglioramento della qualità del catalogo

Superata la fase iniziale di avvio della cooperazione provinciale con l'adozione del nuovo sw Clavis molto resta da fare per il miglioramento della qualità del catalogo per il quale la Bertoliana si sta impegnando per eliminare le duplicazioni di notizie, autori, soggetti, classi, collane, ecc. Migliorare la qualità del catalogo significa avere tempi di lavorazione dei libri più contenuti (quindi risparmi di tempo lavoro), offrire agli utenti una ricerca più precisa e di conseguenza un servizio di reperimento dei libri e di consegna agli utenti più rapido e meno oneroso. Quello che avviene ora infatti è che l'utente, a causa della gran quantità di duplicazioni delle notizie, chiede un libro in una biblioteca della provincia anche se questo si trova in una biblioteca della Città, con maggiori oneri di tempo e denaro nel trasporto e nella consegna.

Questo lavoro però, a causa di un riversamento improvvido dei dati che ha accumulato i record di più database locali senza procedere gli schiacciamenti almeno delle notizie uguali, richiederà tempi lunghi.

Bisognerà inoltre proporre alla ditta proprietaria del sw una serie di implementazioni utili a facilitare il lavoro quotidiano, questo ovviamente in accordo con il colleghi della Provincia.

4.6. Ampliamento dell'offerta e-book

Il passaggio a questa nuova fase della cooperazione territoriale comporta anche innovazioni nell'offerta di servizio. Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto. Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine.

Il servizio viene finanziato tramite i fondi della cooperazione provinciale residenti nel bilancio della Bertoliana. L'utilizzo di e-book e lettura dei periodici on line nel corso del 2018, tenuto conto del limite di due prestiti di e-book mensili consentiti al singolo utente, dovuto alla scarsità del patrimonio della rete in avvio del nuovo servizio, ha visto un notevole incremento:

UTILIZZO DEGLI E BOOK NEL 2018 DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA RBV

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 primi 11 mesi
accessi	36.539	79.090	128.035
consultazioni	10.638	60.026	103.346
prestiti	6.377	13.680	16.178
utenti	4.389	3128	3.482

Tale nuova opportunità per gli utenti andrà dunque mantenuta ed accresciuta anche nel futuro prossimo e comporterà un acquisto autonomo del prodotto su MEPA secondo la quota per fascia di popolazione secondo cui tale prodotto verrà parametrato. Tale costo verrà decurtato dalla quota di adesione alla Rete Biblioteche Vicentine.

4.7. Miglioramento dell'offerta per bambini

A Palazzo Costantini si ritiene di poter ricavare, operando alcuni spostamenti, spazio utile ad ampliare e migliorare l'area dedicata ai bambini. Tali cambiamenti dovranno prevedere nuovi arredi e i procedimenti atti ad acquisirli. Si provvederà alla ricerca di sponsor e alla pubblicazione di un bando pubblico di sponsorizzazione.

4.8. Revisione delle raccolte moderne

Continua il lavoro di recupero del materiale non presente nel catalogo informatizzato e presente nelle sedi decentrate dell'Istituzione in parallelo alla valutazione delle raccolte ai fini della conservazione a Palazzo San Giacomo o dello scarto. Si stanno formalizzando protocolli di lavoro atti a rendere pubblici i criteri di accettazione della donazioni documentarie da parte dei cittadini o degli enti nonché l'adozione di protocolli di trattamento del fondo locale e dei fondi speciali al fine di una omogeneizzazione delle scelte operative.

L'impegno all'acquisizione di nuove pubblicazioni con attenzione alla mission triplice della biblioteca e al mercato editoriale continua in dialogo con la Rete Biblioteche Vicentine.

4.9. Le attività culturali a Palazzo Cordellina

La massima fruizione pubblica del Palazzo per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

S'intende pertanto confermare quelle attività, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un riscontro positivo di pubblico e di critica quali:

_ la rassegna musicale "I Sabati Musicali";

_ la rassegna di poesia e musica "Fiori Musicali", in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo;

_ il ciclo di conferenze culturali dell'Associazione Auser di Vicenza;

_ la continuazione della collaborazione con l'Associazione Mousiké per la realizzazione del Progetto "Buon compleanno Bach" ;

_ la collaborazione, con la famiglia Mantovani, dell'iniziativa annuale relativa alla cerimonia di consegna delle borse di studio "Marcello Mantovani".

Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni ed eventi) come indicato sopra e a dare ospitalità nel Palazzo alle attività promosse da altri settori comunali e collaborando con altri presidi culturali, di categoria e con l'associazionismo della città evidenziando tuttavia ai medesimi la necessità di una maggiore collaborazione per l'organizzazione tecnica e logistica dei loro eventi, o proposte da terzi che ne fanno richiesta mediante la concessione a pagamento delle sale.

Si intende implementare e ospitare, sempre in relazione alle possibilità di gestione e di accoglienza, incontri culturali, presentazioni di libri, esposizioni, visite guidate, per una effettiva valorizzazione del Palazzo facendolo eccellere come uno dei presidi culturali e monumentali più importanti della Città.

4.10. Servizio civile universale

Stante anche la costante diminuzione del personale, per poter mantenere ampiezza e qualità dei servizi, la Bertoliana intende mantenere ed anzi ampliare la possibilità per i giovani di effettuare servizio civile nazionale con il nuovo progetto che verrà attivato nel 2020. Questo per un duplice motivo: da un lato si trovano disponibili ed interessati giovani che hanno livelli di formazione specialistica elevati, disponibili a fare un'esperienza di questo genere; dall'altro la Bertoliana ha bisogno di acquisire competenze specialistiche da impiegare in attività di recupero cataloghi, inventariazione di archivi, allestimento di eventi, gestione del prestito, ecc. che sono diventate difficili da portare avanti dal momento che il personale di ruolo è principalmente impiegato in attività di front office o di progettazione/controllo/direzione dell'intera attività bibliotecaria. Inoltre

l'inserimento di persone giovani è sempre più vitale perché manca nella PA il ricambio generazionale che consente alle organizzazioni di migliorare o almeno di recepire le nuove esigenze espresse dall'evolversi della situazione sociale.

A fine 2018 il Comune di Vicenza, primo ente locale in Italia, ha ottenuto l'accreditamento per l'attivazione del Servizio civile universale, essendo cambiata la normativa che regolava il Servizio civile nazionale. Per il 2019 è stato presentato un progetto per l'impiego di 10 volontari di servizio civile, che sono stati recentemente selezionati e che dovrebbero iniziare con la formazione a febbraio/marzo 2020. Nel 2020 bisognerà fare una progettazione del tutto nuova, dato che la normativa di riferimento è cambiata.

I volontari selezionati saranno impiegati come segue:

- n. 3 volontari per la catalogazione delle raccolte antiche
- n. 2 volontari per la bonifica e la catalogazione delle raccolte moderne
- n. 2 volontari a sostegno dei servizi delle biblioteche di quartiere
- n. 1 volontari a sostegno delle attività culturali a Palazzo Cordellina
- n. 1 volontari per l'inventariazione degli archivi
- n. 1 volontari a sostegno del prestito cittadino e interbibliotecario provinciale

4.11. La comunicazione degli eventi

Nel corso del 2019 si è assistito a un incremento delle azioni intraprese per la comunicazione, con il costante utilizzo settimanale delle newsletter inviate agli utenti, ma anche attraverso l'aggiornamento quotidiano del sito della biblioteca e della pagina facebook; dal 2019 è divenuta attiva anche il profilo Instagram della Biblioteca, costantemente aggiornato.

La Bertoliana nel corso del 2019 ha gestito il notevole impegno di realizzazione dei comunicati stampa relativi a tutte le attività messe in atto e relativi all'approfondimento sulle raccolte della Bertoliana nelle pagine de Il giornale di Vicenza.

Per tutte le iniziative vengono realizzate locandine, diffuse poi on-line agli iscritti alla biblioteca ma anche distribuite su cartaceo in città.

Si cercherà di organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine, se vi saranno le risorse umane disponibili.

4.12. Inventario dei beni mobili

Nei primi mesi del 2019 l'Istituzione sarà impegnata nell'inventariazione dei beni mobili diversi dai beni librari; questo lavoro si è reso necessario sia perché la nuova contabilità derivata dall'applicazione del D.lgs. 118/2011 rende obbligatoria una ricognizione inventariale effettiva e realistica, sia perché in passato l'inventario era gestito in forma cartacea mentre ora risulta utile o opportuno avere tutti i dati in formato elettronico direttamente inseriti nel sw di contabilità, così da estrarre in modo più agevole e automatico il Conto economico annuale e lo Stato Patrimoniale, allegati necessari, secondo il decreto già citato, del Conto consuntivo annuale.

4.13. Risorse economiche e impegni amministrativi

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di *fund-raising* che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali, eventi.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti.

Dalla tabella che segue si può vedere l'andamento dei trasferimenti comunali, sostanzialmente stabile, con qualche eccezione che ha riguardato il 2016, quando l'Istituzione ha goduto di un contributo extra di 120.000 euro oltre che di un'assegnazione, in parte corrente, di € 100.000 a favore delle biblioteche di quartiere, diminuito poi nel 2018 a 90.000 euro e il 2019, quando la Bertoliana ha potuto applicare un avanzo di bilancio di 200.000 euro (avendone ricevuti 90.000 in meno, la parte eccedente è stata quindi di 110.000 euro). Il contributo per le biblioteche di quartiere è particolarmente importante perché queste ultime somme vengono utilizzate per mantenere, attraverso le esternalizzazioni, l'apertura delle biblioteche di quartiere e il servizio di apertura serale, prefestiva e festiva di Palazzo Costantini. Per valutarne l'importanza occorre guardare ai dati statistici che vedono le biblioteche di quartiere gestire 80% dei prestiti agli utenti vicentini.

La questione è facilmente comprensibile se si valuta che la biblioteca nel quartiere diviene un punto di riferimento importante sia per coloro che non hanno facilità di spostamento (bambini, ragazzi, anziani) sia per chi, sapendo utilizzare al meglio la tecnologia, è in grado di farsi recapitare presso al biblioteca più vicina il libro che cerca senza particolari oneri per il parcheggio. Inoltre la biblioteca di quartiere è nella condizione giusta per aiutare quei cittadini che non avendo accesso a *divice digitali* (pc, tablet, smartphone) o non sapendoli utilizzare, ha necessità di aiuto per poter accedere alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche.

L'orario esteso di Palazzo Costantini invece va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, che specialmente la sera e durante i fine settimana trovano il tempo per recarsi in biblioteca a prendere libri che magari hanno già prenotato on-line.

Andamento dei contributi comunali negli ultimi cinque anni

(esclusi progetti speciali realizzati quali Biblioteca Campo Marzo, Avanguardia russa, mostra "la Battaglia di Vicenza", ecc.)

N. Capitolo	2015	2016 (previsione già approvata nel pluriennale del Comune di Vicenza)	2017	2018	2019
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48
1093700 Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00

1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate	51.000,00	100.000,00	100.000,00	90.000,00	
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1092900 Archivio scrittori vicentini	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Spese per investimenti	100.000,00	100.000,00 120.000,00 (con variazione di bilancio a luglio 2016)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributo aggiuntivo 2017 da Fondo di riserva del Comune per apertura serale P. Cost e Auser				36.482,00	
Totale contributo spese di funzionamento	392.245,84	561.245,84	441.245,84	467.727,84	341.245,84 + 200.000 di avanzo di bilancio applicato = 541.245,84

Per quanto riguarda gli impegni amministrativi c'è da registrare la sempre maggiore complessità dovuta all'applicazione delle norme che regolano gli appalti pubblici, norme recenti perché emanate nel 2016, ma già più volte modificate e che cambieranno ulteriormente nei primi mesi del 2020 quando verrà approvato il Regolamento del Codice contratti di cui al D.Lgs. 50/2016.

Il personale dell'ufficio amministrativo perderà a breve una persona che è stata assegnata ad altro settore e c'è da sperare che, come più volte promesso, venga assegnata una persona selezionata con gli ultimi concorsi per personale amministrativo, persona che non potrà essere da subito operativa perché sarà necessario formarla adeguatamente.

La somma di queste criticità (complessità amministrativa, eccessiva burocrazia, carenza di personale) rallenta in modo significativo l'operatività dell'Istituzione e non si vedono al momento margini di miglioramento significativi.

4.13.1. Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

Per il 2019 si è reso necessario, come già accaduto nell'anno precedente, trovare le risorse per l'acquisto libri nei fondi in conto capitale messi a disposizione dal Comune di Vicenza. Fortunatamente con l'avanzo di bilancio applicato per 100.000 alle spese di investimento è stato possibile destinare i fondi all'acquisto libri senza particolari problemi, salvo il fatto che poi ci si scontra sempre con procedure di gara particolarmente lunghe e complesse, che nei fatti impediscono di spendere le somme disponibili in tempi ragionevoli.

La tabella mostra l'andamento nel tempo della spesa per acquisto libri che con i finanziamenti provinciale era più ampia dell'attuale.

Anno	Contributi da Provincia	Contributi da Comune	Entrate proprie	Finanziamenti esterni	TOTALE PREVISIONE	NOTE
2003	100.709,23	13.036,03	/	/	113.745,26	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 150.000 €

2004	115.209,23	27.000,00	/	/	142.209,23	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2005	115.250,00	30.040,09	/	/	145.290,09	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2006	115.250,00	*40.000,00+ **20.000+ ***10.000			185.250,00	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo per multimediali *** Fondo linguistico
2007	115.250,00	*5.680	7.034,58	*36.580	164.544,58	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2008	115.250,00	/	7.000,00	*20.063,10	142.313,10	*Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2009	97.000,00	/	6.000,00		103.000,00	
2010	50.000,00+		2.000 34.200 §	3.455 &	102.155,00	+ da Provincia per libri & da Regione contributo SBU§ residui Centro Servizi
		2.500 * 10.000**				* per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950) § residui Centro Servizi
2011	47.000+	3.300*	/	Da determinare	107.300,00	+ da Provincia per libri *per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950)
	15.000+	30.000**				+ da Provincia per affitti Centro Servizi
	12.000 §					§ residui Centro Servizi
2012	18.000,00	60.000,00	17.000,00*	/	95.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2013	8.000,00	70.000,00	10.000,00*	/	88.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2014	20.000,00	70.000,00	11.367,68	/	101.367,68	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2015	15.000,00	75.000,00		/	90.000,00	€ 75.000 di fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000
2016	15.000,00	75.000,00 + 45.000,00	1.311,50 2.038,06 1.500,00	/	139.849,56	Le cifre indicate nelle entrate proprie sono quelli derivanti da vendita di libri provenienti da dono e scarto, da vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita libri magazzino Colla
2017	15.000,00	77.625,56	Entrate c/capitale 3.000,00 Entrate parte corrente 6.244,03	/	101.869,59	Entrate in c/capitale euro 3000,00 alienazioni da scarto in corrispondenza con capitolo di entrata 300.00, attualmente nessun introito.
2018	15.000,00 NON ENTRATI AL 7.11.2018	75.000,00	Entrate in c/capitale 3.000,00 + avanzo 6.645,58 Entrate parte corrente 3.000,00	/	102.645,58	Entrate in conto capitale Attualmente accertate entrate per euro 1.577,50
2019		85.200,00	Entrate in c/capitale 4.000,00 + avanzo 23.000,00 Entrate parte corrente 1.000,00	/	113.200,00	Entrate in conto capitale Attualmente accertate entrate per euro 4.000,00 (vendite da doni e scarto)

Per quanto riguarda le risorse tecnologiche, si cercherà il più possibile di acquisire nuovi pc e nuovi server per mantenere l'operatività e la capacità di lavoro aggiornate con le sempre nuove esigenze.

Vicenza, 22 gennaio 2020

Il Direttore
Dott. Mauro Passarin